Martedì 10 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 136

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

IL DIRETTORE

e quel buon figliolo di Falstaff

Domenica (mentre imperversava la bufera che impedì la festa patriotica di Gorizia, e qui il sempre simpatico saggio di ginnastica sul campo dei giuochi) *Direttore* e *Falstaff* stavano a colloquio.

Come al solito, *Falstaff* era venuto con il fascio degli ultimi numeri de' Fogli quotidiani e coi numeri del *Paese*, dell' *Evo Nuovo* e della *Piccola*, su cui aveva segnato quanto era il fatto suo per la rubrica: *Eco della Stampa udinese*.

Falstaff diceva: «Se crede, come credo io, che sia tempo di cominciare, io sono all'ordine con le mie note». E il *Direttore* a quelle argute note diede una scorsa, e capì che proprio *Falstaff* era all'ordine; ma, poi, con parola benevola e persuasiva, dopo molte riflessioni, conchiuse esser conveniente attendere che, non distratto da gravi avvenimenti, il Pubblico possa meglio porgere l'orecchio a critica serena sulle faccende casalinghe.

Il *Direttore*, premessa questa giudiziosa osservazione, continuava: «Vedi, *Falstaff*; in Italia ogni giorno qua o là abbiamo fatti e scandali nuovi, oltre quella maledizione dei processi celebri... e poi Congressi, Esposizioni, Scioperi, e l'altro jeri persino il duello d'un Ministro, e la Camera e il Senato su cui per quattro settimane s'aggraverà molto lavoro. Dunque sul Giornale quasi non c'è spazio nemmeno per un cenno telegrafico di tutto ciò. Aggiungasi (coincidenza dolorosa) che quasi ogni giorno tra noi si annunciano domestici lutti, e per essi sui nostri Fogli suonano omei di parenti, di compagni, di amici. Nemmeno questa settimana, dunque, si darà l'*Eco della Stampa udinese*, e lasciamo che le Effemeridi s'abbaruffino tra loro...

Così il *Direttore* conchiuse il colloquio con *Falstaff*; però, letta la Nota di *Falstaff* riguardo certi articoletti della *Piccola* di domenica, seriamente soggiunse: «Dalla *Piccola* ho rilevato con piacere della larga compartecipazione dei *Soci del Circolo liberale costituzionale* alla dimostrazione per Garibaldi. Bravi quei Soci, la maggior parte giovani, i quali, a viso aperto, attestarono così i loro sentimenti schiettamente patriotici, quantunque da non confondersi con deliramenti di democrazia settaria e col socialismo sovvertitore. Ormai, essendosi in più di duecento mostrati in pubblico, c'è a credere che in qualsiasi lotta futura sapranno farsi valere, affinchè causa *Fazioni eccessive* non sieno mantenute discordie insane con discapito dell'onestà e con vero danno pel Popolo.

E poichè nello stesso numero di domenica la *Piccola* chiamò a nome il Direttore della *Patria* (per avere esso Direttore espresso il desiderio che sui nostri Giornali gli scrittori si mostrino a visiera alzata), il Direttore ripetè che ad onesta polemica, e su qualunque tema politico amministrativo, è sempre pronto a discutere con chicchessia. E questo esso propose nella sicurezza, che se tale consuetudine tornasse in fiore, anche in Udine la Stampa servirebbe allo scopo educativo. Ciò in risposta al cenno, sull'argomento, del brioso scrittore della *Piccola*, assicurandolo anche che, precisamente nell'imminente periodo di elezioni amministrative in Friuli, sarà fatta a Sua Eccellenza Giolitti la promessa presentazione dei *Nostri popolari di Palazzo Civico.*

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 9. — Presiede Saracco.* — Si approvano gli articoli del progetto di legge per la creazione di un nuovo titolo consolidato al 3 e mezzo per cento.

Si discute quindi il bilancio delle finanze e si approvano tutti i capitoli.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 9 — Presiede il Vice presidente De Riseis.*

Valle Gregorio svolge una sua interpellanza al ministro della P. I. per conoscere se di fronte alla continua decadenza ed al peggioramento della educazione fisica e morale nelle scuole, invece di ripetere la nomina di inutili Commissioni, non creda più razionale riformare interamente il concetto tecnico amministrativo odierno, e per conoscere se intanto il Ministro assuma la responsabilità degli atti inerenti all'azione di detta amministrazione quantunque alcuni portino la sua firma.

Avrebbe anzitutto dovuto vigilare che le scuole fossero tutte provvedute della necessaria palestra e che l'insegnamento della ginnastica trovasse il suo luogo nell'orario scolastico.

Denuncia le ostilità dell'ufficio che dirige il servizio dell'educazione fisica nel ministero verso ogni atto diretto ad elevare il concetto di quell'educazione fino a sopprimere i concorsi e le borse di studio.

Censura il programma prefissosi dalla Commissione reale, che dopo 40 anni dacchè è istituito in Italia l'insegnamento della ginnastica, è ridotto a spedire ai vari Comuni un questionario per domandare se esistono locali dove sia possibile impartirlo, e chiede perciò che cosa facciano gli insegnanti e gli ispettori e a quali mansioni accudisca l'ufficio della ginnastica presso l'amministrazione centrale.

Conclude invitando il ministro a provvedere. Confida di avere da lui dichiarazioni conformi al suo forte carattere.

Nasi risponde che sui fatti segnalati dall'on. Valle, ha ordinato un'inchiesta e se vi saranno colpe od errori non mancherà di provvedere

Riconosce poi che l'ordinamento vigente dell'insegnamento della ginnastica è imperfetto anche per gli orari e che non dà i frutti che si potrebbero sperare. Di questa questione non ha mancato di occuparsi ed ha già adottato vari provvedimenti.

Valle ringrazia il Ministro.

La Camera approva poscia la proposta di Zanardelli che sieno discusse prime delle vacanze estive le leggi per i ferrovieri, per l'indennità agli impiegati di Roma e quella per la cedibilità del quinto.

Incidente avvenuto durante lo svolgimento dell'interpellanza dell'on. Valle.

Telegrafano da Roma al *Resto del Carlino*:

— Lo svolgimento dell'interpellanza dell'on. Valle dura oltre ore e termina con un incidentino che per qualche minuto tiene allegra la Camera.

Credaro, parlando per fatto personale, termina rivolgendosi a Valle così: «Io intendo la ginnastica in questo modo: del resto io non sono nè acrobata nè pompiere».

Valle che fu e credo sia ancora presidente di società ginnastiche e di pompieri ed organizzatore di relativi congressi, scatta gridando: «Protesto contro le parole ingiuriose del deputato Credaro. Protesto vivamente».

Credaro si alza per protestare a sua volta.

Siccome Credaro e Valle sono vicini, separati soltanto dal sotto-segretario di Stato Cortese, questi con quel suo sorriso canzonatorio e sarcastico, li calma dicendo: «Pace! pace!»

De Riseis, che presiede, dice agli stenografi: «Invito gli stenografi a non raccogliere le parole ritenute ingiuriose dall'onorevole Valle».

Le feste di Torino.

Il concorso ippico.

Torino, 9. — Malgrado il tempo contrario, l'inaugurazione del concorso ippico internazionale è riuscita splendida.

Vi intervennero la duchessa di Genova, la principessa Letizia, i duchi di Genova e le più alte personalità della nobiltà torinese.

Gli ufficiali fecero due giri per il campo, vivamente applauditi.

Alle ore 15.30 entrarono i cavalieri concorrenti, divisi per nazionalità, salutati coi rispettivi inni nazionali, nel seguente ordine: Austria, Belgio, Francia, Germania, Russia, Italia. Il pubblico accolse con una lunga acclamazione ogni quadriglia.

Al Circolo militare

ebbe luogo un solenne ricevimento di sessanta ufficiali esteri e degli ambasciatori convenuti pel concorso ippico. Sono presenti il duca d'Aosta, il principe Tommaso, il conte di Torino, quindici generali, cinquecento ufficiali.

Splendido il brindisi del generale D'Oncieux de la Bâtie, a cui risposero parecchi ufficiali esteri.

La vertenza Prinetti-Borsarelli.

Roma 9. — Questa sera si unirono gli on. Torrigiani e Bettolo rappresentanti dell'on. Borsarelli, e Rosano e Gorio rappresentanti il ministro Prinetti.

Redassero un verbale da cui risulta che essendosi Prinetti e Franchetti riconciliati, considerando che l'ufficio di presidenza della Camera non ha constatato offesa nelle parole di Prinetti, non v'è luogo ad una nuova vertenza.

Il verbale conclude esprimendo la speranza che Prinetti e Borsarelli incontrandosi, si stringano la mano.

Lo stato di salute dell'on. Magnaghi

Roma, 9 — L'on. Magnaghi ha migliorato anche oggi. Oltre a molti altri uomini politici, si recò a visitarlo il ministro Morin.

Gli arsenalotti di Taranto.

Taranto, 9. — Cinquecento arsenalotti ripresero il lavoro; la maggioranza però continua l'astensione.

Le adiacenze dell'arsenale sono occupate militarmente.

Misterioso delitto a Londra.

Londra, 9. — Un operaio, recandosi al lavoro ieri mattina, scoperse, all'entrata di una strada lurida del quartiere Lambeck il cadavere di una donna che sembrava essere stata bella. Il suo corpo era tagliato in 10 pezzi. La testa era stata fatta bollire e il corpo portava traccie di bruciature e di fumo; parecchie parti erano mancanti. Fu aperta immediatamente una inchiesta, ma finora nulla si potè trovare che possa mettere sulle traccie dell'assassino, nè della indentificazione della vittima. Questa pare di 30 anni.

Lo *Standard* dice che poco discosto dal cadavere della donna tagliata a pezzi, trovato stamane nel quartiere sud, si trovò quello di un bambino di un mese con una ferita alla nuca.

Un grave interesse Provinciale

Per l'attivazione di due nuovi treni lungo la linea Pontebbana.

Mesi fa e precisamente nel Nov. 1901 l'on Giunta Municipale di Udine dirigeva una istanza al R. Ispettorato Generale delle ferrovie per ottenere un miglioramento nelle comunicazioni quotidiane fra i paesi lungo la linea Pontebbana e il capoluogo provinciale.

Da quel tempo la stampa non si è più occupata della questione, e così scarsa fu la manifestazione di favore si ebbe anche allora tra il pubblico, che per avventura le inclite nostre autorità.. ferroviarie potrebbero credere che la fatta domanda non risponda a una esigenza di assoluta necesità ma riesca solo di comodo e chissà? forse anco di lusso per le nostre popolazioni.

Non torna perciò inopportuno spender qualche parola in proposito, tanto più che a dir il vero, la questione non fu toccata molto estesamente dalla stampa e i lettori appena se ne rammenteranno.

E' noto che tutti i paesi lungo la linea Pontebbana, i quali non usufruiscono delle fermate dei treni diretti, si trovano in comunicazioni piuttosto scarse e difficili con la nostra città. Da Gemona in giù e per limitarci a un solo esempio — non è possibile giungere nella nostra città, al mattino, se non con il treno che arriva a Udine alle 7 38 Non approfittando di questa corsa, che nei rigori della stagione invernale riesce assai incomoda, è d'uopo attendere l'altra delle ore 17.06, con quale utilità dei privati interessi, con quale vantaggio del Commercio lascismo immaginare al lettore.

A rimediare a siffatto inconveniente, sarebbe richiesta l'attivazione di due nuovi omnibus giornalieri lungo la Pontebbana: uno in arrivo a Udine in coincidenza con il treno per Venezia delle ore 1 1/2, l'altro in partenza per Pontebba verso le ore 2 pom.

Scarsa sarebbe la spesa in confronto dell'utilità che ne risentirebbe una larga zona del Friuli, popolata da gente attiva e industre, frequentata nella buona stagione da forestieri e villeggianti. Inoltre si otterrebbe anche una anticipazione di parecchie ore, nella distribuzione della posta, per i paesi che hanno ufficio postale proprio, di un giorno addirittura per quelli che ne sono privi! Queste ragioni d'indole postale non saranno quelle certo che indurranno l'Ispettorato all'istituzione di due nuovi treni, ma bensì convinceranno anche quelli che ben di rado si recarono col mezzo della ferrovia, della svariata utilità della domanda.

—

La solerte Camera di Commercio appoggiava mesi fa la proposta dell'on. Giunta Municipale di Udine: nulla però, almeno pubblicamente, s'è saputo sull'esito delle trattative e noi vorremmo pregare la Giunta a comunicare le risposte che indubbiamente avrà avute. Che se l'esito non fosse stato favorevole, bisognerà tornare alla carica, forti del buon diritto della domanda, memori che grazie a un illustre concittadino, già rappresentante della Nazione, si otteneva due anni fa la fermata di 1 diretto delle 5 1/2 pom. alla stazione di Tarcento, invano per l'innanzi richiesta e ora purtroppo tolta nuovamente.

Si aggiunga che ragioni di equità conforterebbero la domanda di Udine, poichè mentre 4 treni circolano tanto sulla linea Udine - Venezia che sulla Udine - Cormons — limitandosi alle linee esercitate dalla Società per le strade ferrate meridionali — le 12 stazioni tra Udine e Pontebba godono solo di tre treni, tralasciando i diretti che si fermano solo a poche stazioni.

Si pensi che dalle 7.38 alle 17.6 e cioè per ben ore 9 e 28 minuti, non ci sono arrivi dalla linea di Pontebba e che per 7 ore, dalle 10.35 alle 17.35, e cioè durante le ore più attive del giorno, non ci sono partenze per la stessa linea.

Noi non intendiamo certo di suggerire alla nostra Giunta i mezzi più opportuni per raggiungere lo scopo; certi che essa saprà provvedere del suo meglio vincendo le contrarietà dell'Ispettorato ferroviario di Roma, certi che non le mancherà l'appoggio dei deputati di Udine, Gemona - Tarcento, Tolmezzo e di quanti s'interessano al benessere delle nostre popolazioni. Tuttavia, se dobbiamo dire apertamente il nostro pensiero, vorremmo si convocassero intanto i Sindaci dei Comuni interessati ad una riunione che si potrebbe tener a Udine, allo scopo di rinnovare l'istanza con quell'autorità maggiore che deriva dal rappresentare tante migliaia di persone di Udine, Tricesimo, Cassacco, Treppo, Segnacco, Nimis, Tarcento, Ciseris ecc. Magnano, Artegna, Gemona, Buia e così via.

QUESTIONI DI ATTUALITÀ

Contro la Tubercolosi.

Lettera aperta al Dott. cav. Carlo Marzuttini.

Carissimo Carlo,

A te, non come a schiavo greco che combatte in seconda fila e che nella lotta porta soltanto il vigor dei muscoli, ma come a libero milite che ha sempre combattuto con piena coscienza e con invidiato valore per il trionfo delle sante idee, indirizzo la presente appena finito di leggere il tuo opuscolo contro la tubercolosi.

Del complesso problema della tubercolosi si è tanto parlato e scritto in questi ultimi tempi, che dovrebbe parere a più d'uno, ormai mietuto il campo e venuto il momento di vagliare il raccolto, per la erezione di valide difese anche qui da noi.

Intanto lascia che ti dica che molti hanno trattato l'argomento da un punto di vista troppo unilaterale. Difatti uno scrive o parla dei bacilli quale unica causa della diffusione della malattia, e quindi non vede mezzo più adatto a restringere i perniciosi effetti, che la pratica delle sputacchiere, delle disinfezioni, etc. etc. Altri vede la causa prima del male nei matrimoni fra persone bacate, degenerate fisicamente o per eredità o nella lotta per l'esistenza — ed invoca provvedimenti che vietano le unioni malsane. Un terzo scorge il maggior guajo nella gracilità e debilità dei bambini, male allevati per ignoranza o per miseria — ed invoca quale mezzo sovrano ad infrenare il morbo, l'educazione fisica, l'erezione e l'allargamento di ospizi al mare e ai monti.

E se tu aggiungi che fra le cause contano pure moltissimo, la non congrua alimentazione, le pessime abitazioni, l'esagerato lavoro, massime delle donne e dei fanciulli e gli abusi d'ogni maniera, forse non è detto tutto.

Ma non è esagerando l'uno o l'altro di questi svariati fattori della malattie, che ci si avvicina alla soluzione del grave problema, sibbene coordinandoli tutti ad un solo concetto, ed assegnando a ciascheduno il suo vero posto nel dar origine, nel mantenere e diffondere il triste flagello.

E prima ancora di tutto è di indiscutibile necessità una

(Statistica della Tubercolosi)

che ci dia il numero degli ammalati, la loro età, la derivazione, la condizione economica, la forma della malattia etc. etc. — Il Comitato nostro ha fatto tenere ai dieci medici del distretto di Palmanova un libretto contenente tabelle a questo fine; e nell'istesso tempo altre tabelle consimili, stecate, ai Sindaci dei dieci Comuni.

In tal modo, a fine d'anno, riscontrate le due tabelle, una copia viene trasmessa al medico del capoluogo distrettuale, il quale le riassume tutte in una sola, che dovrebbe far capo al Comitato Provinciale.

La fatica sarà lievissima per tutti; non occorrerà che un po' di buona volontà riscaldata dai sentimenti di solidarietà e di amore. Se l'esempio sarà seguito, avremo sotto gli occhi la piaga in tutta la sua estensione e profondità e potremo dirigere i mezzi di cui disponiamo nelle diverse località a seconda de' loro bisogni. E sapremo pure dove far la cernita per gli ospizi marini e alpini, in guisa che i paesi più colpiti non restino esclusi. E pianteremo ne' luoghi più adatti i *padiglioni*, (sanatori mobili), facendo finalmente convergere i maggiori nostri sforzi su quelle località che per trascurata igiene, frequenza di matrimoni fra compaesani, abitudini snervanti, mostrassero alta la cifra degli infetti.

La statistica così fatta ci dirà ancora se la pochezza presente dei nostri mezzi contro la immanità della piaga ci lasci poco o nulla sperare dell'opera nostra.

In ogni caso, noi proseguiremo animosi la lotta intrapresa, con la profonda convinzione che un nuovo assetto politico ed economico della Società, darà sicura la vittoria ai nostri nepoti.

Finisco, caro amico, e di questa lettera forse troppo lunga, incolpa te stesso, *medico brontolone*.

Palmanova, 7 maggio 1902.

Stefano Bortolotti.

Domenica, in S. Pietro del Natisone alle dieci antim., si terrà un Comizio pubblico, al quale parteciperanno tutti i Sindaci e le notabilità del distretto, allo scopo di occuparsi dell'allacciamento ferroviario Udine - Cividale Assling: questione vivissimamente dibattuta fra le popolazioni di quel distretto e Cividale. Ora, in proposito riceviamo il seguente articolo, cui diamo posto, pronti (come già avvertimmo altra volta) ad accogliere anche le ragioni contrarie, amando noi che nelle gravi questioni d'interesse generale sia lasciata libera parola a tutte le opinioni.

—

Da Cividale a Canale in ferrovia, sotto terra.

Dal *Distretto di S. Pietro al Natisone*: L'allacciamento della ferrovia Cividale coll'Assling — Trieste è qui l'argomento dei discorsi e continua ad appassionare gli animi; viene severamente commentata la decisione presa dalla riunione del 13 maggio, tenutasi a Udine sotto la presidenza del Sindaco di quella città per la preferenza data al tracciato Cividale — Podresca — Canale.

Domenica 15 corr. converranno a S. Pietro i Sindaci degli otto comuni, per protestare contro tale decisione, nella quale non si è tenuto nessun calcolo del Distretto slavo, facendogli per colmo d'ironia, passare la ferrovia sotto il naso, senza che ne potesse approfittare.

Imperocchè si dice e si commenta: o la società costruttrice ha tagliato fuori, per calcolo, il distretto di S. Pietro, per averne poi più spontaneo e generoso il concorso; o ragioni misteriose impongono appoggiare a Canale,

per Podresca. Data l'ultima ipotesi e pur tenendo calcolo di questi grossi *centri commerciali!* si poteva ottenere lo scopo stesso, facendo correre la ferrovia sulla destra del Natisone — S. Guarzo — S. Quirino Azzida, Merso di sotto — galleria a *S. Silvestro* sotto Monte Spich — fra questo e Castel del Monte — Podresca galleria per Bait sotto Maria Zell e Canale.

Come si vede, il risultato sarebbe stato identico, il progetto non avrebbe costato nulla di più, nè la linea sarebbe stata allungata; ma bisognava tener calcolo del grido generoso di Cividale, dove non si vuole che la ferròcia tocchi il distretto slavo, nella tema che questo si possa emancipare da quella piazza. E qui torna naturale la domanda: se i signori cividalesi dànno tanta importanza al Distretto slavo, come va che Udine nulla lo considera?! e nulla ha fatto per sventar questo calcolo? E gli interessi della Società costruttrice sarebbero stati peggiorati, coll'abbracciare nella stazione di Aspida 16000 abitanti, seguendo solo la destra anzichè la sinistra del Natisone?!

Oh, se l'egregio Sindaco di Udine e le altre autorevoli persone che formarono la riunione del 13 maggio, avessero potuto vedere, soltanto a volo d'uccello, il tracciato da essi respinto, su quello prescelto, non avrebbero mancato d'esclamare:

— Come? da Cividale a Canale quasi sempre in galleria?! senza toccare nessun abitato, all'infuori del centro di Podresca, che bisognerà espropriare per adibirlo a stazione di ambulanza medica, pei semi-asfissiati provenienti da sottoterra, prima di lanciarli nuovamente in altra galleria? Mentre per S. Leonardo e Stregna si correrà a vista di cielo, e per una delle più belle vallate della Montagna italiana destinata a diventar gita di piacere per i friulani, attratti dalla bellezza di queste valli, di questi monti.

Sul giornale il *Paese* del 17 maggio u. s. ho letto un assennato articolo sulla ferrovia in questione: «è canone «assoluto, scrive il citato giornale, non «ripudiato da nessuno, pur che ra«gioni obbiettivamente, come una linea «ferroviaria sia sempre fattrice di ge«nerale utilità per tutti gli abitanti «della zona ch'essa attraversa» Domando io: quali utili, quali benefici apporterà la nuova linea col tracciato prescelto, se da Cividale a Canale non incontrerà nessuno? Ma è poi vero che la linea prescelta è la più breve, è la meno costosa, malgrado le gallerie? Si qualora la linea non avesse altro scopo che *di raggiungere col minor percorso il confine politico*, per allacciarsi alla costruenda Assling-Trieste.

In questo caso sarebbe più breve raggiungerlo ad Albana, attraverso Mernico ed allacciarsi a Cormons; così sarebbe raggiunta la massima economia con la maggiore brevità. NO, se si prende per base Udine-S. Leonardo-Ouza-Glandorf-Vienna ecc. Imperochè la S. Leonardo-Ouza ha un vantaggio sulla Podresca-Canale di oltre quattro chilometri, trovandosi Canale molto più basso, a sud di Ouza. Con di più, la S. Leonardo-Stregna Ouza abbraccierebbe fino ad Azzida otto Comuni, quattro fino a S. Leonardo, poi per la valle dell'Erbezzo fino a Tribil di Sopra senza gallerie, attraverso una zona popolata, ricca di prodotti da esportare (fieno, frutta, legna, carbone, pietra piacentina, laterizi ecc.), avente bisogni di importazioni (come legnami d'abete, di larice, grani ecc.); e questi non sono argomenti tanto disprezzabili, per una Società industriale, quand'anche gli abitanti di questo Distretto nulla fossero calcolati dai Consoli che siedono al governo della casa pubblica. In quanto poi alla spesa, è stato detto, che la linea di S. Leonardo-Ouza costa un milione più della Podresca-Canale; ma si dimentica che la prima corre diecisette chilometri su suolo italiano, in confronto di tredici circa che ne percorre la seconda, pur conservando su questa un vantaggio in brevità, di oltre quattro chilometi — poichè da Canale ad Ouza, cioè sulla linea che si dovrebbe secondo l'altro tracciato, percorrere su suolo austriaco, ci sarebbero otto chilometri in più. Cosicchè l'interesse di questo milione di maggiore spesa sarebbe esuberantemente pagato dal maggiore movimento commerciale di questa linea, e dal chilometraggio in più sulla rete italiana!

Cividale fa male a pretendere di aver dalla sua, in questa ingenerosa questione, il Deputato del Collegio; dimostra così che nulla ha imparato dalle elezioni politiche avvenute dal 66 ad oggi.

Le linee dirette che *abbreviano il percorso, s'impongono dalle sempre maggiori esigenze del commercio*; non bastano a fuorviarle piccole camarille locali. Ci pensi Udine, che ha il massimo interesse di unirsi col minor percorso ai grossi centri del limitrofo Impero, e non rinnovi l'incosciente errore di anni fa, quando appoggiò la Pontebbana contro la Predil, solo perchè a qualche grosso caporione della Città premeva d'andare... a villeggiare in ferrovia.

Torneremo sull'argomento.

G. S.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Per il Ponte sul Tagliamento.

(cont. e fine, vedi num. di ieri.)

9 giugno. — Subito dopo il Sindaco, prende la parola il sig. Licurgo Sostero, il quale, associandosi a chi lo aveva preceduto nel riconoscere l'opera infaticabile del nostro buon Deputato a vantaggio del ponte e quella dell'egregio Prosindaco, crede doveroso e giusto tributare un ringraziamento al Co: Giacomo Ceconi ed al sig. Leonardo Rizzani, che coi loro studi e progetti resero possibile la stipulazione del contratto odierno.

Brinda quindi a quei due egregi imprenditori ed al sig. Odorico, cui augura di condur presto a termine l'opera che sta nel desiderio di tutti.

E si alza l'on. Luzzatto, che tra la generale attenzione, dopo ricordata la parte classica con cui gli antichi romani inauguravano le loro opere grandiose, dice che il Ponte sul Tagliamento si farà senza l'ausilio del Senato e dell'erario pubblico; ma con risorse unicamente paesane, essendo *friulano* l'autore del progetto tecnico, *friulano* il denaro (poichè il concorso del governo rappresenta una piccolissima restituzione di quello da noi pagato), *friulana* l'impresa e *friulano* il deputato, che cooperò alla riuscita dell'opera.

Rileva quante scarse sieno le soddisfazioni che l'uomo pubblico, ed il deputato in ispecie, traggono dalla politica, per quanto vi si dedichino con amore, zelo ed attività; e si felicita perciò di aver cooperato a condurre a buon fine un'impresa, la quale toccando diretti e vitali interessi d'una gran parte del suo collegio e dei paesi limitrofi, più manifesta ed apprezzata rivela l'opera del rappresentante in Parlamento.

Egli ebbe sempre fede nella riuscita dell'opera, perchè conosceva per prova l'energia, il buon voler, la costanza dei friulani, e quella specialmente dei suoi bravi elettori; egli fa anche oggi previsioni ottimiste per la imminente costruzione del grandioso manufatto, che aprirà nuove vie al commercio delle due sponde; ed agli avversari ormai confusi, augura di convertirsi ed unirsi a noi nel festeggiare il fatto compiuto; altrimenti, come l'angelo nero, faranno la fine di Lucifero.

All'imprenditore Odorico, che gli sta a lato, e di cui conosce ed apprezza l'attività seria ed operosa, augura di legar presto il suo nome alla costruzione del grandioso manufatto, che formò il sospiro di tante generazioni. Beve alla concordia degli animi, alla fede nell'avvenire.

Per ultimo parla l'egregio cav. Alfonso Ciconj, il quale, associandosi al sig. Sostero nel meritato elogio al Co: Ciconi ed all'impresa Rizzani, svolse e delucidò il concetto pel quale risulta provato che il presente trae la sua ragione d'essere da quanto, a favore del ponte, s'è fatto dal 1866 a questa parte.

Trova soverchia la preoccupazione dell'egregio Prosindaco, (che ha sacrificato tempo, interesse personale, ingegno e quiete nel condurre le pratiche necessarie alla riuscita dell'opera) — in merito alle difficoltà, alle opposizioni che ancora si oppongono alla definitiva risoluzione di un fatto, che oggi è entrato nel campo concreto, che ha segnato il principio della fine

Interprete dei sentimenti dei cittadini che sono fuori di questa sala, dice l'egregio avvocato Ciconj, io affermo con sicura coscienza che tutti sono concordi nel volere questo lavoro per cui da decine di anni si lotta, che opposizioni alla sua riuscita nessuno ne farà nè palesi nè nascoste, poichè tutti amano di eguale amore il proprio paese, tutti hanno fede che la stipulazione dell'odierno contratto sarà suggellata dalla prossima costruzione del ponte tanto desiderato. Egli pure alza il bicchiere alla concordia di tutti nel fermo proposito di cooperare al bene del paese.

Applausi caldi e prolungati accolgono le saggie parole dell'avv. Ciconj, le quali, data la sua circospezione e la sua saggezza, hanno un serio valore e permettono di confidare nel successo finale dell'opera.

Apio.

S. Vito Tagliamento.

Le feste di domenica. — La tradizionale festività che per legato speciale ricorre nel giorno del Patrono di questo Capoluogo, verrà solennizzata domenica 15 corr. con un variato ed attraente programma.

Alle ore 18 *corsa di fanciulli d'età non superiore ai 12 anni* (I.o premio L. 5, II o L. 2 ed un cappello di feltro); ore 18.30 *corsa dei somarelli con fantino* (I.o premio L. 20, II o L. 10 e bandiera d'onore); *concerto della banda cittadina e fuochi artificiali.*

Ci sarà dunque da passare una bellissima giornata, che, se favorita dal tempo, promette proprio di riuscire splendidamente.

Spilimbergo.

Funerali solenni.

Ci scrivono da Manazzons, in data di ieri:

Nella quiete alpestre del suo paesello natio spirava venerdì 6 giugno alle ore 19 — Ciriani Pietro fu Giovanni — degnamente compiendo, a 88 anni, con una morte serena, una vita che fu tutta sacrificio e virtù.

I funerali seguirono ieri, domenica, — e furono attestazione solenne della venerazione che il buon vecchio a tutti ispirava.

Tenevano i cordoni della bara: il signor Pellarin pro Sindaco pel Comune di Sequals, il signor Toso segretario nel Comune di Pinzano, l'avv. Luigi Zatti e il signor Lucchino Lucchini.

Seguivano i nipoti signorina Francesca Ciriani accompagnata dalla signorina Ala Valsecchi, dott. Daniele Fabrici notaio di Clauzetto, avv. Pietro e Giulio Ciriani di Marco, e numeroso stuolo di amici di cui mi è impossibile dar nota completa: accenno soltanto il signor Antonio Tamai direttore della Banca di Spilimbergo, prof. Dalmo Tonizzo, signor Angelo Mongiat, signor Pavan Angelo Cancelliere della Pretura di Spilimbergo. dott. Giacomo Bua, signor Pietro Marin, Fratelli Simoni, ed altri che la fretta mi fa lasciar nella penna.

Bellissime le corone: una in metallo dei Figli e Congiunti — e due in fiori freschi delle Sorelle Valsecchi — e dei Nipoti Ciriani di Marco.

Di lui parlò degnamente dall'altare senza fronzoli, con quella semplicità e cordialità che furono doti precipue dell'estinto, — quella simpatica figura di prete che è Don Giuseppe de Nardo, vicario di Pinzano.

Dopo accompagnata da interminabile fila di popolo, la bara fu portata nel piccolo Cimitero e deposta nel tumulo fatto costruire dai figli appositamente per lui.

Il povero vecchio riposerà certo in pace lassù, poichè portò con sè nella tomba, ultimo, ma dolce ricordo della vita, l'affetto immensurato dei figli avv. Marco, Don Gio. Batta, Giovanni e delle figlie — che infaticabilmente lottarono per conservarlo ancora quel che anno alla loro venerazione — che nel loro dolore hanno solo conforto di aver adempiuto in tutto il loro dovere filiale.

Sacile.

Cose della filarmonica. — L'adunanza dei soci di questa filarmonica indetta per ieri alle ore 10 ant. riuscì numerosissima. Gli oggetti da trattarsi erano sette; ma quelli che in realtà costituivano maggior importanza erano: *l'elezione del Maestro, e la conferma della presidenza.*

Ci è grato poter registrare che tanto l'uno quanto l'altro furono definiti di comune accordo, anzi, per meglio dire, per acclamazione generale. La presidenza composta dei signori:

Fabio Giacomo, Camilotti Ovidio, Della Janna Antonio, con saggia percezione propose all'assemblea l'esimio maestro *Mormile Francesco* che lasciava Treviso pochi anni or sono per seguire il regg.to 28 mo fanteria della cui musica egli era (come è attualmente) direttore.

Al telegramma speditogli da questa presidenza, il maestro Mormile risponde ringraziando.

Pordenone.

Scenelo che si dovrà riparare. — 9 *giugno* — (*Toi*) — I due marciapiedi che da piazza Cavour conducono alla stazione ferroviaria presentano, quando piove, un'effetto sorprendente, dirò anzi, nuovo, per quelli che arrivano a Pordenone. Lagune d'acqua, rigagnoli, torrentelli, quanto insomma di diversivo si possa immaginare. Non parliamo, poi della strada, la quale ci fa pensare come mai certi tali si disturbino a portarsi ad Abano per fare i fanghi.

Un'intraprendente cittadino avea pensato di attivare per l'occorrenza, un servizio di barche luogo quella via, ma troppo tardi quest'idea è sorta, perchè l'on. Municipio ha (finalmente) bandito un'asta per l'appalto del lavoro dei marciapiedi ed il primo esperimento avrà luogo giovedì corr.

I lavori poi comincieranno chi sa quando.

Cividale.

Una bambina nella fogna.

Ieri, verso le 2 del pomeriggio, alcuni bimbi stavano ricreandosi nel cortiletto interno dell'abitazione Comelli in via Dante, dove esiste una fogna.

Questa era scoperta, cosicchè la bambina Umberta Comelli d'anni 2, essendosi troppo avvicinata, vi cadde dentro.

Gli altri bimbi si misero a gridare e furono sentiti dal vicino sarto Bertuzzi Elia che assieme al padre accorso poco dopo, estrasse da quella cloaca la pericolante bambina, salvandola da certa morte, poichè il liquido sgradevole misurava l'altezza di un metro.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 10 giugno a L. 101.55

Bula.

I funerali del rev. Parroco riuscirono imponenti. Una cinquantina di sacerdoti. Un discorso breve, commoventissimo dell'Arciprete di Gemona mons. Sellsizzo.

Una processione interminabile di popolo, fra il quale il defunto Parroco lascia larga eredità d'affetti per la sua carità inesauribile.

Alla sera, preannunciata dal suono dei sacri bronzi, ebbe luogo la deposizione della salma nella tomba riservata ai parroci del paese.

Onorare beneficando.

PALMANOVA. — Pervennero a questa Congregazione di carità:

In morte di *Carolina Roncaldier ved. Ferazzi:* Dalla spettabile famiglia Ferazzi lire 50.— (cinquanta). Dal signor Ennio Buri l. 1. Dal signor Vanelli Andrea l. 1. Dalle signore palmerine intervenute ai funerali lire 28.—, in sostituzione di corona.

La Congregazione riconoscente ringrazia.

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO. — La Congregazione di Carità, alla quale pervennero lire 30.— dal signor Guglielmo Beltrame, e lire 10.— dal di lui fratello Gustavo, in omaggio alla memoria del cav. Nicolò Braida; porge vivissimi ringraziamenti agli egregi e soliti benefattori.

Teresa Corradina-Furchir.

Ieri domenica *8* Giugno, verso le 10 ore ant., colpita da apoplessia fulminante mentre attendeva alle domestiche faccende, cessava di vivere questa buona Signora, che i poveri di Artegna non potranno giammai dimenticare.

Dotata di ottimo cuore, sensibile oltre ogni dire ai mali che pur troppo sono inseparabili dalla sciagurata umanità, Essa era sempre disposta e pronta a soccorrere gl'infelici, i quali non mai ricorsero invano a Lei. Oh! quante lagrime furono asciugate dalla pietà profonda e sincera della Signora Teresa; e quanti cuori tribolati e avviliti furono da Lei risollevati e incoraggiati!

Fornita d'una dolce sensibilità e d'un'attività straordinaria, dappertutto ov'Essa si presentasse, rianimando suscitava i sensi di quell'attività, ond'era tutta invasa. Oh! sì, per la sua famiglia Essa è stata un vero Angelo Tutelare, splendendo in seno di questa specialmente, tutte le rare virtù che l'adornavano!

Se pertanto la sua repentina dipartita lascia un'irreparabile vuoto nella sua casa, un altro gran vuoto resta pur anco nel nostro paese, per i poverelli che in Lei trovavano sempre un'appoggio ed un sollievo nei loro dolori.

Dio infonda coraggio all'addolorata famiglia; mentre possiamo assicurare che le preghiere e le benedizioni di tutti i buoni s'innalzeranno perenni verso il Supremo, per implorare la pace dei giusti all'anima dell'indimenticabile signora Teresa: Sunt lacrymae rerum, et mentem mortalia tangunt!

Artegna 9, giugno 1902.

R. M.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA
(tip. Del Bianco) porta il n. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 — 6 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	744.5	745.8	745.9	744.4
Umido relativo	63	49	72	—
Stato del cielo	cop.	misto	misto	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	3.3
Velocità e direzione del vento	9-S.E.	9-S.	calma	1-S.E.
Term. centig.	15.0	18.8	15.3	15.2

Temperatura

Giorno 9	massima	19.6
	minima	10.4
	minima all'aperto	9.1
Giorno 10	minima	13.0
	minima all'aperto	11.6

Cielo vario al nord-ovest sud e Sicilia, nuvoloso altrove. Alcune pioggie o qualche temporale al nord e centro.

Una conferenza.

Domani arriverà da Milano il signor F. Quilino, segretario della federazione dell'arte edilizia in Milano, per tenere una conferenza ai compagni della nostra città.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106.30 Germania 124.60
Romania 100.00 Napoleoni 20.23
Ster. inglesi 25.40

La medaglia d'oro alla nostra Cassa di Risparmio

Abbiamo dato ieri, semplice e nuda la notizia che era stata assegnata, nel concorso bandito con R. Decreto 3 agosto 1901 dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, la *medaglia d'oro* alla nostra Cassa di Risparmio.

Le Casse di risparmio partecipanti al Concorso dovevano dimostrare:

I.o di favorire le varie forme della produzione economica, specialmente della agricola, somministrando il credito a mite ragione d'interesse e con le forme e modalità meglio adatte alla natura speciale di ciascuna di esse;

II.o di avere meglio ordinato il servizio dei depositi a risparmio, allo scopo d'incoraggiare lo spirito della previdenza, segnatamente nelle classi lavoratrici.

Ora, in base alla Relazione presentata dalla nostra Cassa di Risparmio per informare il Consesso giudicante sui criteri ai quali l'amministrazione e direzione di essa si inspirano, fu assegnata la medaglia d'oro *per entrambi i temi del concorso*; mentre alle Casse di Risparmio di Cuneo, di Milano e di Rimini fu assegnata la medaglia d'argento solo per il secondo tema, e la medaglia di bronzo per entrambi i temi alle Casse di città di Castello e di Ficarolo.

Come si vede dalla notizia, la nostra Cassa era fra le altre, in concorso con quella ben altrimenti potente di Milano: pure, essa meritò la massima onorificenza.

Ciò dimostra quanto saggiamente abbiano saputo, i preposti della nostra Cassa ed il suo direttore signor Aristide Bonini, seguire i concetti moderni che da tali Istituzioni sanno trarre il massimo utile per le popolazioni in mezzo alle quali sorgono.

Più volte noi venimmo esponendo le varie utili iniziative del nostro massimo Istituto di credito e gli incoraggiamenti ch'esso viene prodigando ad ogni ramo di attività utile e di progresso: onde con vivissima compiacenza vedemmo ora così splendidamente riconosciuta la proficua opera sua. Già la Relazione Luzzatti riconosceva la nostra Cassa di Risparmio come la prima nel Veneto, per il suo ordinamento e funzionamento in vantaggio del paese; la onorificenza altissima che le fu assegnata dal Consiglio di Previdenza di Roma, le assegna il primo posto fra le casse di Risparmio di tutta Italia. E' un grande onore per essa, per la nostra città!

Giovane che si fa onore

A capo-ufficio, o direttore, della Banca Cattolica S. Liberale di Treviso, venne testè nominato l'egregio giovane sig. *Ugo* Pellegrini, già contabile della Banca Cattolica di Udine.

Chi conosce l'importanza della Banca S. Liberale, una delle migliori fra le Cattoliche d'Italia e la prima di Treviso, potrà di leggeri comprendere il valore di tale nomina.

Ci congratuliamo vivamente col sig. Pellegrini, che seppe conquistare sì bella posizione in età ancora giovanile, mediante uno studio indefesso ed intelligente, diretto in questi ultimi tempi da rispettabilissime persone che lo giovarono con squisita cortesia, certi che le sue aspirazioni soddisfatte lo compenseranno della grave ingiustizia non ha guari patita.

A lui i migliori auguri di prospero avvenire. *ul*

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Società Veterani e Reduci. — Il benemerito Istituto filodrammatico «Teobaldo Ciconi» ha devoluto la somma di lire 250, ricavo dalle rappresentazioni dell'operetta «Madre mia!» del distinto maestro Montico a beneficio dei Veterani e Reduci vecchi impotenti al lavoro.

La scrivente, a nome del Consiglio Direttivo del sodalizio ed anche a nome dei soci beneficati, esprime al benemerito Istituto pubblicamente la più viva riconoscenza, che ora, come anche in altra circostanza venne in aiuto del Sodalizio.

— La scrivente sente ancora di dover pubblicamente ringraziare il signor ing. cav. Vincenzo Canciani vice-presidente della Società dei Reduci per la generosa elargizione ieri fatta a vantaggio dei Veterani e Reduci poveri dell'importo di lire 50, volendo così ricordare la buona memoria del di lui fratello avv. Luigi — fu socio onorario dei Reduci — decesso in Udine il 9 giugno del decorso anno 1901.

Posta economica.

Al signor G. C. Costantini — Firenze. — Come mai ha sognato che io, perchè lascio ad altri le cure dell'Amministrazione, non abbia a scrivere sul Giornale? Non vede che scrivo ogni giorno e firmo i miei articoli, e che anzi ho lasciato quelle cure per dedicarmi, con miglior uso di tempo, alla polemica politica? G.

Al chiarissimo D.r Luigi Zacchi — Belluno. — La ringrazio per la cortese sua lettera. Il suo bel volume meritava ben maggiori elogi, perchè è una preziosa monografia. E le chiedo scusa pel proto, che lasciò correre Cappellani, invece di fra Mauro Cappellari; una *n* invece d'una *r* che mutò quasi il Papa in un Cappellano!

Tanti complimenti al tipografo bellunese Cavalier del lavoro!

G.

Marionette.

Questa sera si rappresenterà l'interessante dramma in 5 atti intitolato: *La vita di Genoveffa* tratto dal racconto storico del canonico Smith.

La «migliore rèclame»

è certamente quella che, da qualche tempo, fanno i nostri negozianti, con le loro mostre, le quali si seguono una più seducente dell'altra.

Domenica sera, in Piazza Mercatonuovo, due splendide, ne vedemmo: l'una, della *Chic Parisien*, che vuole abituarci ad ammirare ogni domenica sera qualche cosa di veramente *chic*: e quella di jerl'altro superava le precedenti per profusione di cose nuove esposte, per la loro eleganza e per l'arte della disposizione; l'altra, della filiale Giuseppe Mazzaro di Venezia — la rinomatissima ditta, che ha in Venezia importante stabilimento per brillantatura e argentatura di specchi e decorazioni su cristalli e lastre e che alla Mostra Campionaria di Udine ebbe la medaglia d'argento per i suoi specchi artistici.

La mostra della ditta Mazzaro, semplicemente magnifica! Una bellezza, quei servizi — da tavola, da caffè, da liquori — che si... moltiplicavano, riflessi negli specchi «tappezzanti» le vetrine e il fondo del negozio. Un luccichio vago, fantasmagorico di cristalli, di bottiglie multiformi e multicolori, di artistici bizzarri piatti, di fiori in vetro dalle forme più affascinanti, di specchi resi più seducenti dall'arte vetraria... Lo «stile fl reale» in questi lavori ebbe le sue più graziose applicazioni: e l'occhio resta incantato dinanzi a tali miracoli dell'arte.

Nella disposizione della mostra — un'arte anche questa, senza la quale nessun negozio, per quanto ben fornito, potrebbe figurare — ha merito principale il signor Ernesto Lotto direttore della filiale; coadiuvato dal cognato del proprietario, signor Giuseppe Alberghetti.

L'esempio di queste mostre, speriamo che sarà seguito da altri negozianti della città; e così verrà sempre più educandosi il buon gusto del pubblico.

Ubbriachi e peggio.

Il vigile urbano Monaro procedette all'arresto di Tecla Nassivera Ortis, perchè alle 5 di jeri, ubbriaca sfatta come al solito, recavasi nell'andito della casa N.ro 2 di via Bertolini, ed ivi si serviva come fosse in una ritirata.

— Il vigile Franceschinis accompagnò alla P. S. tal Girolamo Camino fu Valentino d'anni 55 da Rodeano perchè ubbriaco molesto fu trovato jersera fuori porta Grazzano.

Sul lavoro.

Jeri vennero medicati all'Ospitale, il facchino di tipografia Vincenzo Bosco fu Antonio d'anni 72, per ferita alla mano destra, guaribile in giorni 12 ed il fabbro Quinto Del Zotto di Luigi d'anni 15 per ferita all'indice della mano destra con asportazione dell'unghia, guaribile in giorni 20; ferite riportate accidentalmente sul lavoro.

Omologazione di concordato

Con Sentenza in data di jeri, il Tribunale omologò il concordato conchiuso fra i veditori nel fallimento di Giuseppe Del Bianco chincagliere di Udine, colla concessione dei benefici di legge, dopo l'adempimento delle condizioni stabilite col concordato medesimo.

Mercato della foglia.

Ecco come si quotò al quint. la foglia di gelso: senza bacchetta, da l. 12 a 20, — con bastone, da l. 6 a 15.

Istituto Filodrammatico.

Domani avrà luogo al teatro Minerva, alle ore 8 3/4, il quarto trattenimento sociale dell'anno, col seguente programma: *Celeste*, idillio campestre in 3 atti, in versi, di L. Marenco; — *Un maestro di Ballo*, scherzo comico in un'atto di G. Ullmann.

Chiuderà il trattenimento un festino di famiglia.

Aste per lavori.

Il giorno 11 giugno p. v. avrà luogo nell'ufficio Municipale di Remanzacco, l'asta ad unico incanto ed a schede segrete per i lavori di sistemazione del roiello di Cerneglons, giusta progetto dell'ing. Cudugnello. Il prezzo complessivo di essi lavori ammonta a circa L. 2500 ed il deposito a cauzione delle offerte a L. 200.

Le condizioni per l'appalto sono ostensibili, durante l'orario d'ufficio, presso quella Segreteria municipale.

Ditta commerciale

della Città fa ricerca di giovane pratico dell'articolo legname.

Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 175

Corriere Giudiziario.

Strascichi di un processo.

Abbiamo ricevuto, ancora ieri, dall'avv comm. Vincenzo Casasola un lungo scritto (due colonne circa del giornale) col titolo: *Strascichi di un processo*, nel quale si parla del dibattimento svoltosi il 4 corr. al nostro Tribunale in confronto di Picilli Lino fu Nicolò di Ceresetto imputato di simulazione di reato.

Osserva l'avv. Casasola come tutti i quattro i giornali cittadini si siano «trovati pienamente d'accordo nel concetto di dare una lezione di carità cristiana al Rev.mo Capitolo Metropolitano, costituitosi parte civile coll'unico dichiarato proposito di difendere l'amministrazione capitolare da «eventuali attacchi» A nostra volta, osserveremo che non facemmo, narrando l'esito del processo, se non riferire in sunto le parole dette dal difensore del Picilli, avv. Driussi, includendo perfino l'inciso averle lui pronunciate: e non aggiungemmo neppure una parola di commento.

Perciò non crediamo di dover accogliere tutta la lunghissima storia che del fatto ci espone l'avv. Casasola nel suo scritto — continuando, egli dice, l'ufficio di rappresentante il Capitolo, dopo averlo disimpegnato avanti i Magistrati, «anche di fronte ai giornali» E ci limitiamo a riportare solo la chiusa:

«Arrivato a questo punto non mi resta che di rilevare:

«*a*) Che il Capitolo Metropolitano non ha promosso alcun giudizio penale contro Picilli Lino;

«*b*) Che se il Capitolo ha giudizialmente agito in sede civile contro Picilli, lo ha fatto dopo di aver usato tutti i mezzi privati, e dopo di aver lasciato passare quasi tutto il tempo fissato dalla legge per la prescrizione, perdendo molte annualità.

«*c*) Che se ha dovuto consumare una esecuzione, lo ha fatto per l'ostinazione del debitore, il quale non può incolpare che sè stesso, o i suoi consiglieri, se l'importo delle spese ha più che raddoppiato il debito.

«*d*) Che non furono colpiti d'esecuzione nè gli utensili e mobili di casa, nè il grano, nè i frutti pendenti.

«*e*) Che il debitore come ha trovato mezzi per difendersi in giudizio civile, per promuovere un processo penale per falso, e per farsi difendere da due avvocati, poteva pagare anche il debito verso il Capitolo.

«*f*) Che non è vero che Picilli Lino sia stato ricoverato in un manicomio.

«Rilevate queste circostanze di fatto, ognuno può convenientemente apprezzare la *splendida e commovente arringa* del difensore avv. Driussi, e la relazione ed i commenti dei quattro giornali cittadini; ed il pubblico che ha assistito al dibattimento, anche il contegno del rappresentante il P. M. che ha censurato lo stesso ufficio per avere promossa l'istruzione di un processo, che non doveva farsi.

«*Udine 8 Giugno 1902*

«*Avvocato Vincenzo Casasola*»

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Popolare Friulana di Udine

Società anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1902.

XXVIII. Esercizio.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	58,161.22
Conto Cambio valute	»	23,399.52
Effetti scontati	»	3,624,338.88
Valori pubblici	»	527,785.66
Compartecipazioni Bancarie	»	43,000.—
Deb. in conto corr. garantito	»	515,424.63
Antecipaz. contro depositi	»	80,648.20
Riporti	»	210,070.50
Ditte e Banche corrispondenti	»	196,160.66
Debitori diversi	»	2,539.38
Stabile di propr. della Banca	»	31,600.—
Fondo previdenza imp. Conto Valori a custodia	»	28,655.96
	L.	5,331,804.66
Valori di terzi in deposito		
Depos. a cauzione di Conto Corr. L. 719,308.04		
Depositi a cauz. antecipazioni » 99,221.60		2,201,744.94
Depositi a cauz. dei funzionari » 97,600.—		
Depositi liberi » 1,285,615.30		
Totale dell'Attivo	L.	7,533,549.60
Spese d'ordinaria amministrazione L. 11,456.03		
Tasse Governative » 8,250.05	L.	19,706.08
	L.	7,553,255.68

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in numero 4000 azioni da L. 100 L. 400,000.—		
Fondo di riserva L. 171,000.—		571,000.—
Differenza quotazione valori »	L.	16,141.64
Dep. a Risparmio L. 1,533,789.74		
» a picc. risp. » 124,045.77		3,998,499.86
» in cont. corr. » 2,340,661.35		
Ditte e Banche corrispondenti	»	584,326.72
Creditori diversi	»	59,302.87
Azionisti conto dividendi	»	1,815.75
Assegni a pagare	»	1,390.—
Fondo prev. impiegati (Valori 28,655.96) (Libretti 8,698.63)	»	37,354.59
	L.	5,269,831.43
Valori di terzi in deposito come in attivo	»	2,201,744.94
Totale del Passivo	L.	7,471,576.37
Utili lordi depurati dagli inter. pass. a tutt'oggi L. 35,143.94		
Risc. esercizio prec. » 46,535.37	L.	81,679.31
	L.	7,553,255.68

Il Presidente

Cav. Avv. L. C. SCHIAVI.

Il Sindaco Girolamo Muzzati — Il Direttore Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o a 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a secondi, della scadenza e dell'indole delle cambiali sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconti coupons pagabile nel Regno; — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 0/0 franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 0/0 e con fidejussi al 6 0/0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie a di titoli in amministrazione per conto terzi e condizioni mitissime.

Notizie telegrafiche.

Socialisti che aggrediscono i carabinieri.

Un carabiniere ferito.

Firenze, 9. — Stanotte, a Bandino, una comitiva di socialisti invitò il corpo musicale di Grassina a suonare l'inno dei lavoratori. La banda si rifiutò onde i socialisti insultarono i suonatori. Intervennero i carabinieri i quali arrestarono un falegname. Allora i compagni, circa in 300, assalirono i militi a sassate, tentando di liberare l'arrestato e ferendo il milite Barbieri. I carabinieri poterono riuscire a liberarsi da quella masnada sparando in aria i *revolvers*

Si faranno molti arresti.

Un complotto contro Kitchener.

Londra 9. — Il *Daily Mail* pubblica una lettera del suo corrispondente del Sud-Africa, annunziante nella seconda quindicina di maggio un complotto che aveva per iscopo la distruzione dei principali edifici della città e specialmente la casa di Kitchener. Si operarono molti arresti.

Alla ricerca del tenente Querini.

Copenaghen 9 — La baleniera *Laura* è partita da Tromsoe per la terra di Francesco Giuseppe, proponendosi di far ricerche sulla sorte del tenente Querini che partecipò alla spedizione polare del duca degli Abruzzi.

Ogni compratore di Capsule di *Sandalo* dovrebbe esigere che gli si garantisse, la loro purezza; non è piacevole, sotto pena d'un'economia mal intesa, di vedere prolungarsi delle affezioni che sono rapidamente guarite col *Sandalo Midy*.

Luigi Montico gerente responsabile

ASMA

Sig. ***Carlo Arnaldi***
Foro Bonaparte, 35 — ***Milano.***

L'effetto prodigiosissimo che ho ricavato dal suo Liquore mi obbliga a testimoniare con chiunque la mia riconoscenza verso di Lei e non solo l'autorizzo, ma la prego anzi di pubblicare questa mia lettera come e dove crederà meglio. ***L'asma, la insonnia sono sparite; ritornarono l'appetito ed il mio buon umore:*** tenuto conto della mia età ***ora mi par quasi di rivivere***, con mia grande soddisfazione, posso ***di nuovo accudire ai miei affari di campagna.*** Questo per la pura verità: mi abbia per sempre suo obbl.

Bosa (Cagliari 10-5-92.

Cav. Antonio Uras.

D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata, posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli*. 150

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

DA VENDERSI **Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo.** 132

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.** 7

BANCA DI UDINE

ANNO XXIX — 30.° ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L.	1,047,000.—
Fondo di riserva	»	306,284.49
	Totale L.	1,353,284.49

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Aprile		31 Maggio
L. 335,665.72	Numerario in cassa	L. 293,818.81
» 7,139,910.19	Portafoglio Italia, Estero ed eff. all'incasso	» 7,866,581.02
» 7,978.25	Effetti in protesto o sofferenza	» 11,176.55
» 9 5,900.12	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 935,223.12
» 1,482,565.72	Valori pubblici (di nostra proprietà L. 1,149,179.32) (applicati alla riserva » 306,084.25)	» 1,455,263.57
» —.—.—	Cedole da esigere	» —.—.—
» 988,464.63	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,095,640.88
» 1,9?9,313.29	Detti con Banche e corrispondenti	» 2,624,151.81
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 234,000.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 234,000.—
» 3,134,290.40	Depositi » antecipazioni	» 3,117,295.50
» 3,836,620.83	Depositi liberi a custodia	» 3,944,920.83
» 59,293.08	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 68,535.30
L. 20,067,9?2.23		L. 21,640,617.39

PASSIVO.

30 Aprile		31 Maggio
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 306,284.49	Fondo di riserva	» 306,184 49
» 2,428,898.53	Conti correnti fruttiferi	» 2,749,339.15
» 4,868,716.77	Depositi a risparmio	» 4,899,189.93
» 3,570,547.12	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 4,661,?35.91
» 381,738.98	Conto titoli a riporto	» 381,738.98
» 3,809.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,639.82
» 234,000.—	Depositanti a cauzione dei funzionari	» 234,000.—
» 3,134,290.40	Depositanti » antecipazioni	» 3,117,295 50
» 3,836,620.83	Depositanti liberi a custodia	» 3,944,920.83
» 255,995 29	Utili lordi del corrente esercizio	» 295,972.78
L. 20,067,902.23	*Udine*, 8 giugno 1902.	L. 21,610,617.39

Il Sindaco A. NIMIS — Il Presidente GRAZIADIO LUZZATTO — Il Direttore G. MERZAGORA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del
3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette Libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenirsi colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Antecipazioni e assume in Riporto
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . 4 1/2 al 5 1/2 0/0
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } 4 1/2 » 5 1/2 0/0
c) merci come da regolamento }
Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . 4 1/2 » 5 0/0
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . 2 1/2 0/0
Apre crediti in conto corrente garantito da deposito a . . . 4 3/4 » 5 0/0 0/0
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli in tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e II. MANDAMENTO
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 aprile 1902	L. 2,428,898.53	
Depositi ricevuti in maggio	» 986,886.90	
	L. 3,415,785.43	
Rimborsi fatti in maggio	» 666,446.28	
Esistenti al 30 maggio		L. 2,749,339.15

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 aprile 1901	L. 4,868,716.77	
Depositi ricevuti in maggio	» 243,977.38	
	L. 5,112,694.15	
Rimborsi fatti in maggio	» 213,504.22	
Esistenti al 30 maggio		L. 4,899,189.93
		Totale L. 7,648,529.08

ECONOMIA - IGIENE - SALUTE

CAMILLO DUPRÈ e C. BOLOGNA

Via Mentana, 4 (dal Teatro Contavalli)

Premiato Stabilimento

Acque Minerali Medicinali Artificiali

Uso VICHY diuretica, digestiva, dissetante
» KARLSBAD blandamente lassativa
» JANOS ottima per le Emorroidi e le stitichezze è il miglior purgante.
» S. MARCO-VALS-MONTECATINI (tipo Tettuccio)
FERRUGINOSA ARSENICALE DUPRÉ ottima per l'anemia
CALCIO-LITICA DUPRÉ gradevole, inalterabile, efficacissima nella dispepsia ed alterazioni renali e vescicali
SALI ARTIFICIALI uso KARLSBADER i più indicati nei catarri intestinali e nei bruciori di stomaco
POLVERI per VICHY ARTIFICIALI in scatole da 10 e 20 dosi da litro
» MONTECATINI ARTIFICIALI (tipo Tettuccio) in scatole da 12 dosi da litro.

Centinaia di certificati medici (opuscoli gratis a richiesta) tra cui quelli di illustrazioni mediche come il Murri, De Giovanni, Massalongo, Porro, Generali ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si ***vendono ovunque.***

FORNITORI delle Cliniche di Bologna e primarie d'Italia.

Ultima onorificenza: 142

Grande Prix Parigi 1902

Importante deposito per Udine, sig. Giacomo Commessatti, farmacista.

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

MOLINO

a cilindri e macine

con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine, casella N. 1. 177

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Ferro China Bisleri

Volete la Salute??

L'illustre Prof. EN-RICO MORSELLI *scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme di dispepsia lenta, non-«chè in quegli stati di debolezza ge-«nerale che complicano la nevrosi iste-«rica.»* 10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 **F. BISLERI E C. MILANO**

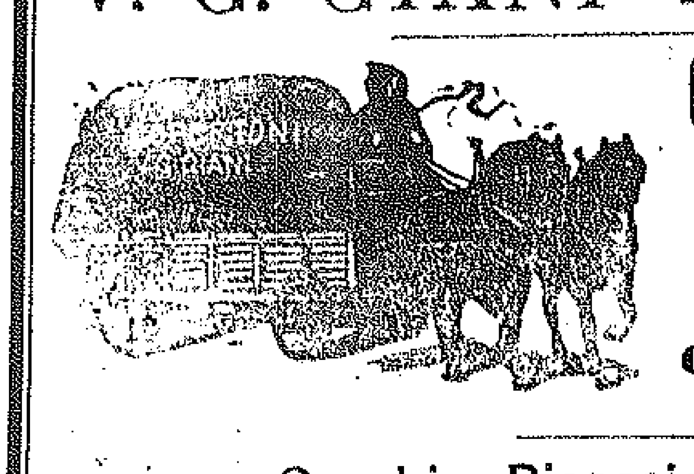
Stabilimento Bagni

e

di **cura idroelettrica** con **fanghi — massaggio pneumo e tremoloterapia**

per le malattie nervose (nevrastenia, isterismo, nevralgie, e particolarmente la sciatica, paralisi, atrofie ecc) escluse le mentali — nonchè per l'artrite e reumatismo cronico — atonia gastro intestinale — alcuna malattie della pelle ecc — 134

V. G. GIANI - MILANO - Viale Monforte, 5



Copertoni impermeabili

per Carri, Barche, Locomobili
Trebbiatrici, ecc.

Coperte e Cuffie da Cavallo

COSTUMI da Minatori, Marinaiecc.

Sacchi - Bisaccie - Vasche, ecc.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)
dell' Illustre Comm. Prof.
Vanzetti
Proprietà
Carlo Tantini
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA *con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, e solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
A. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.46	D. 7.—	M. 8.57	9.52
M. 13.16	M. 14.26	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.40

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
O. 8.—	10.40	M. 9.—	12.50
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.1[illegible]
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.0[illegible]
M. 17.56	D 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.[illegible]

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.04
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine S. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.4	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35	21.55	

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini
su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 fl.. pic. L 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell' *Anemia, Clorosi,* nell' *Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (I o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell' *Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d' abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 di esegni per lavori femminili.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D' ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l' Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d' argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

65

Unico Deposito per Udine
presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"LA VELOCE„

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell' America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 11 Giugno partirà il vapore Postale **« Umbria »**
18 » » **« Venezuela »**
25 » » **« Sirio »**

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) fino a **nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

Linea dell' America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 9 Giugno partirà il piroscafo Espresso « NORD AMERICA »
16 » » » **« SICILIA »**
23 » » » **« LIGURIA »**
30 » » » **« CITTÀ DI TORINO »**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell' America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Il 20 Giugno partirà il vapore « LAS PALMAS »

Stazza lorda 1862, netta 1222, Velocità 11,7 miglia all' ora, Viaggio in 24 giorni comprese le fermate nei porti

Prezzi di Passaggio per l' AMERICA CENTRALE: Classe unica Fr. 600 - 3a Classe Lire italiane 180

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)*
con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell' Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l' importo approssimativo mediante vaglia o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d' un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, e poi il *prezzo delle inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

AFFITTASI

pel futuro mese di novembre anno corrente: Casa sita in Feletto Umberto nel centro del paese: composta di piano terra e cantina sotterranea con varii ambienti per uso vendita di coloniali e vino, granaglie, legni, carbone ecc.; piano superiore per uso abitazione con sovrapposto granaio e comoda scuderia annessa con corte.

Per trattative rivolgersi ai Signori Fratelli FERUGLIO fu Giovanni, Piazza Fontana, in Feletto Umberto. 139

Occasione favorevole.

Avendo fatto un forte acquisto di biciclette con movimento speciale, gomme Pirelli, pedali sistema Turco, nonchè accessori scelti; posso venderle **per sole lire 180**; garanzia per un anno. — Tengo anche assortimento di accessori per fabbricanti, pure a prezzi molto limitati

Floretti Giovanni
138 *Via della-Posta*

AVVISO INTERESSANTE

Si rende noto che la Ditta Fratelli Venturini e C. di Buia tengono in vendita presso la Stazione della Carnia una grossa partito di legnami da Fuoco della qualità Faggio proveniente dai boschi della Carnia stessa, e tagliato in pezzi ad uso *Borre.*

Si assicura che questo legname è un combustibile eccellente, e lo si vende a prezzi discretissimi. Per trattative rivolgersi al signor *Venturini Giuseppe.* Buia. 136

Buia, 15 maggio 1902.

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco